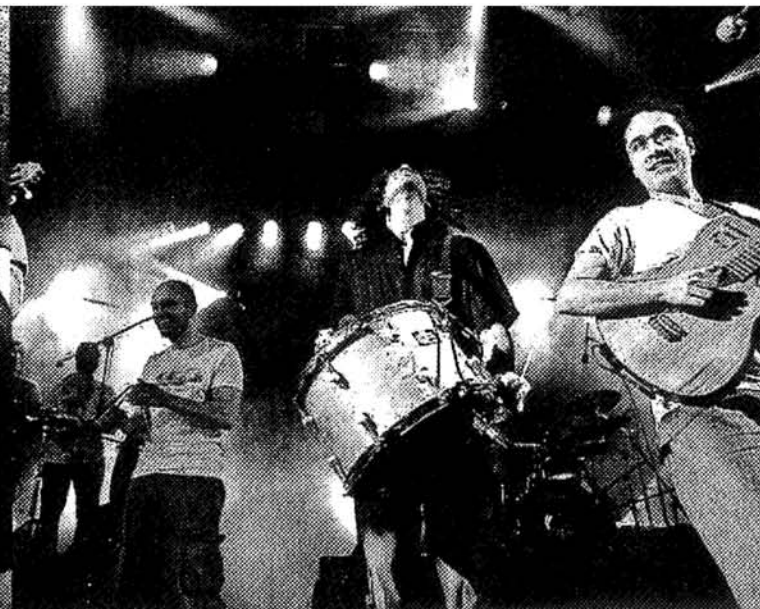


Spettacoli
sotto le stelle



**INTRECCI
CURIOSI**

Il cantautore
Federico
Sirianni tra il
Gnu Quartet
Sopra, la
Compagnia di
Canto Trallalero
con l'Orchestra
Bailam



IN SCENA

L'Orchestra do Fuba
e accanto Bruno Arpaia
Sotto, l'attore Mauro
Pirovano che darà
voce alle parole
di don Andrea Gallo



pupazzi e canzoni, con lo spettacolo
Una giornata con Giulio Coniglio, di-
retto da Giorgio Scaramuzzinò e
prodotto dal Teatro dell'Archivoltò.

Sarà nel segno di don Andrea Gallo, il terzo giorno del festival: sabato 6 luglio ai Giardini della Torre alle 19 andrà in scena *Angelicamente anarchico*. Parole di Don Andrea Gallo: un ricordo del prete di strada in un reading tratto dalle pagine dei suoi libri, con l'attore Mauro Pirovano. E alle 19.30, spazio al dibattito sulla cultura con Bruno Arpaia, autore — insieme a Pietro Greco — del libro *La cultura si mangia* (Guanda). Un pamphlet battagliero, che spiega come la cultura non solo non sia uno spreco, ma debba diventare il motore di sviluppo per il Paese. A chiudere il festival, *Nella prossima vita*: il concerto con Federico Sirianni e gli Gnu Quartet, sabato 6 luglio alle 21.30 in piazza Marconi. Per un live suggestivo, dove la canzone d'autore, il rock e la musica da camera diventano tutt'uno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ERICA MANNA

MESCOLA ritmi brasiliani e suoni balcanici. Le parole di don Gallo e quelle della canzone d'autore. Tutto in tre giorni, e tutto in un'unica tappa. Ma non chiamatelo "mini" festival, questa ottava edizione di *Mondomare*, con la direzione artistica e organizzativa del Teatro dell'Archivoltò, da domani al 6 luglio a Lavagna, a ingresso libero. «Mondomare resiste. Nonostante la crisi, esoprattutto grazie alla ferma volontà del Comune di Lavagna di continuare a sostenerlo — spiega il direttore, Pina Rando — questa edizione, come la precedente, presenta solo la tappa di Lavagna, a differenza dei primi anni in cui il Festival aveva la possibilità di toccare tutte le province liguri con un programma molto ampio. Ma ciò che è importante per noi è continuare a offrire agli spettatori eventi di qualità».

Dunque, ci si balla su: alla faccia della crisi. E domani, dalle 21.30, si comincia facendo finta di essere a Rio. In piazza Marconi andrà in scena l'Orchestra do Fuba, gruppo cosmopolita che vive tra la Francia e il

Mondo mare festival

Il Brasile si balla alla francese Trallalero, profumo di Balcani

Brasile, con la sua miscela musicale. Tradizione brasiliana e latinoamericana condite con la canzone francese e una spruzzata di pop, funk e reggae in un concerto da ascoltare e da ballare, durante il quale la band presenterà l'ultimo disco *Fábrica de sonhos*.

Ancora contaminazioni venerdì 5: alle 21 in piazza Marconi *Galata*, progetto musicale che vede insieme l'Orchestra Bailam di Edmondo Romano e la Compagnia di Canto Trallalero. Il risultato è un concerto che fonde le atmosfere balcaniche e mediorientali tipiche dell'Orchestra

Bailam alle sonorità della tradizione genovese: con diecimusicisti sul palco in un viaggio da Genova a Costantinopoli. Prima del concerto, spazio ai piccoli: venerdì dalle 19 ai Giardini della Torre, Gabriella Picciau trasporterà i bambini nel mondo dei personaggi di Nicoletta Costa, tra

Mondomare Festival
A cura del Teatro dell'Archivoltò
Lavagna, da giovedì 4 a sabato 6